

PLANI DI LAVORO DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE PRIMA B

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

Sottobiettivi

- Saper riflettere sul fatto religioso come realtà connaturale all'uomo fin dalle sue origini e sulla risposta ai grandi misteri dell'esistenza che è sempre stata legata alla sfera del divino.
- Saper riconoscere il valore dell'esperienza religiosa dell'uomo di ogni tempo e della propria, come elemento costitutivo della persona.
- Saper riconoscere il libro della Bibbia come documento storico-culturale e, per i Cristiani, Parola di Dio.
- Cogliere nel processo di formazione del testo biblico la fede dell'uomo nel dio unico che opera nella storia della Salvezza.
- Cogliere attraverso la realtà geografica della terra di Gesù, le tracce dell'esperienza religiosa del popolo ebraico e cristiano.
- Cogliere nella vita e nella missione di Gesù l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.
- Confrontarsi con l'annuncio e gli insegnamenti di Gesù Cristo come contributo originale per la realizzazione di un proprio progetto di vita.

Contenuti

- Perché l'ora di Religione.
- Mettiamoci in viaggio.
- Il viaggio dell'uomo.
- L'avventura umana è imparare.
- Nasce la civiltà.

- Tante divinità per tanti popoli.
- Le origini del popolo ebraico.
- Abramo e la scelta del monoteismo.
- La Bibbia: una biblioteca sacra.
- La storia di un'attesa che si compie.
- La vita di Gesù a Nazareth.
- Gesù maestro itinerante: i tratti salienti della sua missione.

Standard minimi

- Conoscere il significato dell'ambito religioso nella vita di ogni persona.
- Conoscere la differenza tra ricerca dell'uomo e rivelazione da parte di Dio.
- Riconoscere la differenza tra religione politeista e monoteista.
- Conoscere la Bibbia come Parola di dio per i Cristiani.
- Sapere raccontare, a grandi linee, la vita di Gesù.
- Saper riconoscere la rilevanza dei valori religiosi nella vita personale e sociale di ogni persona.

Metodologia

Partendo dal presupposto che "insegnare significa lasciare un segno", se ne deduce che insegnare Religione cattolica significa lasciare un segno importante; infatti la dimensione religiosa è intrinseca al fatto culturale, concorre alla formazione globale della persona e permette di trasformare le conoscenze in sapienza di vita. Intendo quindi attuare un'azione didattico- educativa che parta sempre dal vissuto esperienziale della persona e attraverso contenuti, strategie metodologiche e strumenti, favorisca nell'alunno un apprendimento autonomo e significativo. In particolare i vari percorsi utilizzeranno vari strumenti:

- Domande aperte.
- Questionari.
- Analisi testuali ed iconiche.
- Brainstorming.
- Laboratori
- Lezioni espositive, interattive, audiovisive.

Criteri indicatori e modalità di verifica

- Il contributo di ogni alunno nelle varie fasi del lavoro.
- Brevi interrogazioni.
- Elaborati.
- Coinvolgimento personale nei momenti di riflessione.

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof.ssa Invernizzi Laura

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curriculum Verticale di Istituto".

Standard minimi

Comprensione della lingua orale (ascolto):

- prestare un adeguato livello di attenzione durante la comunicazione orale;
- cogliere il significato globale di un discorso;
- saper riassumere i punti principali di quanto ascoltato;
- comprendere il lessico della comunicazione orale.

Produzione orale (parlato):

- esporre chiaramente resoconti di esperienze personali;
- rielaborare ed esporre chiaramente e con precisione gli argomenti affrontati in classe;
- saper utilizzare la lingua italiana in contesti diversi;
- essere in grado di esprimere opinioni personali in modo corretto;
- dialogare con i compagni e i professori in modo responsabile.

Comprensione della lingua scritta (lettura):

- potenziare la lettura silenziosa e a voce alta;
- leggere in modo chiaro, corretto ed espressivo;
- comprendere il significato globale delle tipologie testuali esaminate;
- ampliare la varietà del lessico conosciuto;
- avvicinarsi al piacere della lettura personale.

Produzione scritta (scrittura):

- comporre testi brevi e corretti dal punto di vista ortografico, sintattico e grammaticale;
- scrivere in modo graficamente leggibile e con buona impaginazione;
- comporre testi lessicalmente vari e adatti al contesto richiesto;
- riscrivere e manipolare variamente testi di diverso genere;
- servirsi correttamente degli strumenti metodologici a disposizione.

Grammatica esplicita e lessico:

- conoscere e saper impiegare le strutture ortografiche della lingua italiana;
- conoscere e saper utilizzare le parti del discorso;
- conoscere e saper utilizzare un lessico vario e adatto al contesto;
- conoscere e saper utilizzare gli strumenti di consultazione;
- saper compiere una riflessione linguistica adeguata.

Contenuti

Antologia

- Analisi dei diversi generi letterari.
- Favole e fiabe, antiche e moderne.
- Il racconto umoristico.
- Il racconto d'avventura.

- Temi per una nuova cittadinanza: la famiglia, la scuola, il gioco, lo sport, gli animali e l'ambiente, il passato e la storia.
- Introduzione al testo poetico.
- Tipologie testuali: il testo descrittivo, il riassunto.

Epica

- Il mito.
- L'epica classica (Iliade, Odissea ed Eneide).
- L'epica cavalleresca.

Grammatica

- L'ortografia.
- Il verbo.
- Le parti del discorso.

Narrativa

- Lettura integrale guidata di due testi di narrativa.

Raccordi interdisciplinari:

- fiabe, favole e leggende (v. italiano, inglese);
- epica: il poema cavalleresco (v. italiano, spagnolo);
- l'ambiente (v. italiano, scienze).

Metodologia

Si utilizzeranno di volta in volta i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei allo scopo, fermo restando l'obiettivo di coinvolgere e motivare gli alunni, stimolandone la partecipazione e la gratificazione personale. Il percorso di apprendimento avverrà tramite:

- lezioni frontali interattive, con interventi che facilitino deduzioni ed ipotesi degli alunni;
- lettura guidata e studio dei manuali;
- lettura silenziosa e/o a voce alta da parte degli alunni;
- lettura a voce alta da parte dell'insegnante;
- lavori individuali, a coppie e di gruppo;
- elaborazione di mappe concettuali e schemi finalizzati alla rielaborazione sintetica dei contenuti;
- discussioni guidate;
- tutoring;
- coinvolgimento degli alunni, informati sui tempi, le modalità di svolgimento e i contenuti del lavoro scolastico, al fine di favorirne l'autonomia.

Gli strumenti utilizzati saranno:

- testi in adozione;
- testi di narrativa;
- materiale fornito dall'insegnante;
- LIM;
- dizionari;
- materiali audiovisivi e multimediali.

Criteria indicatori e modalità di verifica

Le verifiche consisteranno in prove scritte oggettive (test strutturati) e soggettive (elaborati scritti) e in verifiche orali.

La correzione quotidiana dei compiti assegnati e gli interventi degli alunni durante le lezioni permetteranno di verificare regolarmente i miglioramenti compiuti nell'apprendimento.

Le **verifiche** tenderanno ad accertare:

- il livello di padronanza delle abilità;
- la comprensione e l'acquisizione dei contenuti;
- l'acquisizione e l'utilizzo dei linguaggi specifici;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati.

Per la valutazione delle prove di **produzione scritta** si terranno presenti i seguenti parametri:

- correttezza ortografica e morfosintattica;
- competenza lessicale;
- pertinenza all'argomento e allo scopo;
- ricchezza e originalità del contenuto;
- organicità dell'esposizione.

In particolare, relativamente al contenuto si valuteranno:

- la capacità di interiorizzare tematiche e argomenti trattati;
- la capacità di riconoscere e comprendere diverse tipologie testuali;
- la capacità di rielaborare il contenuto di un testo;
- la capacità di sintetizzare le caratteristiche dei testi analizzati.

Relativamente alla **conoscenza della struttura della lingua** si valuteranno:

- lo studio delle regole grammaticali;
- la capacità di riconoscimento e di applicazione delle stesse.

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof.ssa Miriam Cristiani

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola del 1° ciclo di istruzione.

Obiettivi di apprendimento

CFR *Curriculum Verticale* di Istituto.

Standard minimi

Orientarsi, guidati dal docente, sui fatti storici collocandoli nello spazio e nel tempo.

Selezionare, guidati dal docente, le informazioni minime mediante sottolineatura e costruire schemi per organizzare le conoscenze.

Riconoscere l'esistenza di fonti di diversa natura da cui è possibile ricavare conoscenze storiche.

Conoscere i momenti fondamentali della storia antica, medievale e rinascimentale.

Stabilire semplici relazioni causa-effetto.

Iniziare a elaborare un metodo di studio autonomo.

Produrre brevi testi scritti ai fini di una più efficace esposizione orale.

Conoscere il significato delle parole-chiave.

Riconoscere i termini tecnici per impiegarli nell'esposizione orale e scritta.

Iniziare a organizzare le informazioni tramite schemi, tabelle e grafici.

Contenuti

- Verifica, ripasso e consolidamento delle conoscenze pregresse.
- Il concetto di "storia", il lavoro dello storico e degli altri professionisti della ricerca, le fonti, la cronologia, la periodizzazione.
- Ripasso delle civiltà antiche, in particolare quella greca e quella romana.
- L'età tardo-antica e la diffusione del Cristianesimo.
- La caduta dell'Impero Romano d'Occidente; l'Europa occidentale nei primi secoli dell'Alto Medioevo.
- I Longobardi. Approfondimento su Pavia capitale longobarda.
- La nascita dell'Islam e la diffusione della civiltà islamica.
- L'Europa carolingia e feudale: i Franchi, Carlo Magno e il Sacro Romano Impero.
- L'Europa nell'età feudale.
- L'Europa dopo il Mille, la lotta per le investiture, le crociate, sviluppo agricolo e commerciale.
- Gli ordini mendicanti.
- I Comuni medievali: rapporti tra Chiesa, Impero e Comuni.
- La crisi del XIV secolo.
- La peste nera.
- Nuove realtà politiche al tramonto del Medioevo, la formazione delle monarchie nazionali, Signorie e stati regionali

Raccordi interdisciplinari:

- l'arte romana (v. storia, arte)

Cittadinanza: la Costituzione e l'ordinamento politico italiano.

Sin dal primo anno della scuola secondaria, in ottemperanza a quanto raccomandato dalle Indicazioni Nazionali, allo studio degli argomenti del programma si affiancherà la riflessione su alcuni eventi della storia contemporanea al fine di creare un necessario raccordo tra passato e presente, per uno studio significativo della materia.

Metodologia

L'insegnamento sarà effettuato facendo uso di:

- lezioni frontali di introduzione, inquadramento, sintesi;
- lezioni interattive, partecipate e ludiche;
- lettura orientativa e selettiva, seguendo le indicazioni dell'insegnante;
- lettura analitica;
- indicazioni per la stesura di appunti e l'elaborazione di schemi;
- analisi e commento di documenti scritti e iconici;

- attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi;
- interazione con il territorio al fine di localizzare avvenimenti significativi del passato in esame.

Criteria indicatori e modalità di verifica

Si valuterà "che cosa" e "come" gli alunni hanno appreso: quali contenuti, quali concetti, quali abilità nell'impiego del lessico e degli strumenti della disciplina, anche ai fini dell'esposizione orale. Oltre che delle capacità di ciascun alunno, si terrà conto della situazione di partenza e dei progressi conseguiti, nonché del grado di partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

Le verifiche consistiranno in:

- esercitazioni scritte strutturate con varie tipologie di esercizi: domande aperte;
- domande vero/falso, testi a completamento, questionari di comprensione;
- colloqui;
- analisi di semplici documenti e carte storico-geografiche;
- controllo periodico dei quaderni di lavoro e la correzione comune dei compiti assegnati.

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof.ssa Miriam Cristiani

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione.

Obiettivi di apprendimento

CFR *Curriculum Verticale* di Istituto.

Standard minimi

Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici, antropici in relazione fra di loro.

Selezionare, guidati dal docente, le informazioni minime mediante sottolineatura e costruire schemi per organizzare le conoscenze.

Leggere e interpretare i diversi tipi di carte geografiche.

Conoscere e distinguere i diversi tipi di paesaggio e ambiente locale ed europeo.

Riconoscere nel paesaggio elementi artistici e architettonici come patrimonio culturale da tutelare.

Produrre brevi testi scritti ai fini di una più efficace esposizione orale

Conoscere il significato di parole-chiave.

Riconoscere i termini tecnici per impiegarli nell'esposizione orale e scritta.

Utilizzare ai fini dell'esposizione orale e della produzione scritta i diversi strumenti geografici.

Contenuti

- Si affronterà lo studio del paesaggio europeo.
- Verifica, ripasso e consolidamento delle conoscenze pregresse.

- Gli strumenti della geografia: orientamento, reticolato geografico, cartografia.
- Gli ambienti naturali e antropici. I paesaggi.
- Pavia e la sua provincia: Pavese, Lomellina, Oltrepò.
- L'Europa e l'Italia: aspetto fisico e aspetto politico, regioni climatiche, economia, insediamenti umani

Metodologia

- Lezioni frontali di inquadramento.
- Lezioni interattive e partecipate.
- Osservazione ed analisi di materiale cartografico, fotografie, grafici.
- Lettura guidata del libro di testo.
- Attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.
- Osservazione diretta del territorio.
- Uscite didattiche.

Criteri indicatori e modalità di verifica

Le prove di verifica verranno effettuate sia al termine di ogni unità, sia in itinere. Esse saranno strutturate secondo varie tipologie: interrogazioni orali, verifiche scritte con esercizi a difficoltà graduata consistenti in domande aperte, a risposta multipla, esercizi vero/falso, compilazione di grafici e carte.

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof.ssa Miriam Cristiani

LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curriculum Verticale di Istituto"

Contenuti

GRAMMATICA

- Pronomi personali soggetto
- Present Simple: forma affermativa, negativa e interrogativa
- Avverbi di frequenza
- Articoli indeterminativi: a/an
- Posizione dell'aggettivo
- Forma plurale dei nomi e plurali irregolari
- Aggettivi possessivi
- Aggettivi e pronomi dimostrativi
- Question words: Who? What? Where? When? How? What time?
- Imperativo

- There is/are
- Preposizione di stato in luogo e di tempo
- Il verbo Have (breakfast,lunch,dinner)
- Sostantivi numerabili e non numerabili e uso articoli partitivi
- Modal verbs: can
- love,like,dislike,hate...
- Present continuous: forma affermativa, negativa e interrogativa
- As/ like
- Get

LESSICO

- Numbers
- Countries
- Nationality
- Family members
- Colours
- The weather
- The seasons
- Days of the week
- Months of the year
- School subjects
- Daily routine
- Food-drink
- Activities
- Jobs

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saper salutare in modo formale e informale
- Saper presentarsi e presentare qualcuno
- Saper distinguere la differenza tra registro formale e informale
- Parlare di ciò che si possiede
- Dare istruzioni, ordini e divieti
- Dire ciò che c'è o non c'è
- Esprimere preferenze e opinioni
- Chiedere e dire l'ora
- Chiedere e dire quando succedono le cose
- Parlare della routine quotidiana
- Offrire ,accettare, rifiutare qualcosa
- Parlare di quantità
- Parlare di ciò che si sa o non si sa fare

- Chiedere quali attività piace fare e rispondere
- Iniziare una conversazione telefonica
- Chiedere il permesso e rifiutarlo
- Parlare del tempo atmosferico
- Parlare delle professioni
- Parlare di azioni in corso

CIVILTA'

- Geografia del Regno Unito: i 4 stati che formano il Regno Unito, le sue principali città e la situazione politica odierna
- La lingua inglese: genesi, evoluzione e suo sviluppo nel mondo. L'importanza della lingua inglese oggi
- Sistema scolastico inglese e confronto con il sistema italiano
- Racconti dal mondo

TEMATICHE TRASVERSALI

- Paesaggi vicini e lontani

Standard minimi

LETTURA:

- Comprendere semplici testi scritti di breve lunghezza (lettere, brevi articoli, filastrocche, testi descrittivi...)

ASCOLTO:

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi molto semplici di uso quotidiano e pronunciate in modo chiaro e lento
- Comprende brevi dialoghi concernenti ambiti noti (scuola, sport, attività quotidiane, hobbies..)

PARLATO:

- Sapersi presentare e parlare di sé stessi
- Saper interagire scambiando domande e risposte con i coetanei
- Saper parlare della propria routine quotidiana
- Saper parlare dei propri gusti
- Saper descrivere ciò che le persone stanno facendo
- Saper parlare delle proprie abilità

Metodologia

Il gruppo classe sarà stimolato ad apprendere la lingua straniera in maniera attiva, creando e sostenendo le abilità comunicative di base. L'apprendimento e l'acquisizione della lingua sarà finalizzato al "saper fare" con la lingua, non soltanto al conoscerla. Partendo, dunque, dal necessario studio delle strutture linguistiche-grammaticali, si procederà a migliorare le

abilità pratiche ed applicative, incoraggiando gli alunni a comunicare e a comprendere la lingua parlata. A tal fine, la classe sarà stimolata attraverso lezioni guidate di interazione orale (speaking activities, role plays, attività di tipo ludico-pratico...) che porteranno alla creazione di un bagaglio di espressioni e frasi modello da saper riconoscere ed utilizzare, lavori a piccoli gruppi per incentivare la cooperazione e la socializzazione, lettura ad alta voce, ascolto e analisi di materiale audio-visivo conforme al linguaggio quotidiano... *Variety is the spice of life*, la diversificazione e la varietà delle proposte aiuterà a consolidare maggiormente l'assorbimento di un'abilità teorica ma soprattutto pratica.

Criteria, indicatori e modalità di verifica

Nel corso dell'anno scolastico l'apprendimento sarà valutato attraverso verifiche orali scritte nonché attraverso esercitazioni (dettato, ascolto, comprensioni scritte). Gli obiettivi della valutazione saranno relativi alla abilità/competenza nella produzione scritta-orale e produzione scritta-orale.

La valutazione degli apprendimenti avverrà con scadenza mensile per le verifiche scritte e nel corso del quadrimestre con almeno due verifiche orali per ciascun allievo.

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof.ssa Squadrito Caterina

LINGUA SPAGNOLA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

Contenuti

GRAMMATICA

- L'alfabeto
- Formazione del plurale/femminile di nomi ed aggettivi
- Gli articoli determinativi/indeterminativi
- I pronomi personali soggetto e riflessivi
- I principali verbi regolari/irregolari all' Indicativo presente
- *Ser/Estar*
- *Hay/Está-están*
- Gli interrogativi. *Porque/por qué*
- Gli aggettivi possessivi e dimostrativi
- I numeri ordinali
- Le principali preposizioni (*a, en, de, con*)
- I relativi *que e donde*
- *Muy/mucho*
- *Demasiado, bastante, poco*

- Alcuni indefiniti

FONETICA

- L'alfabeto: pronuncia di suoni/parole spagnoli

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saper salutare, presentare sé stessi e gli altri
- Saper dare/chiedere informazioni personali
- Saper descrivere persone e animali
- Dire/chiedere l'ora
- Saper parlare dell'esistenza e dell'utilità di qualcosa
- Saper localizzare nello spazio

LESSICO

Inerente alle funzioni comunicative sopra citate (i numeri sino al 100, i giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni, le nazionalità, i colori, la famiglia, gli animali, la descrizione fisica, la scuola, la casa, l'alimentazione).

CIVILTÁ

- La Spagna: cenni storici sino al XV sec., geografici e politici
- Dal latino al castigliano
- Le lingue parlate in Spagna
- -Tradizioni ed abitudini spagnole: la cucina, le feste popolari, gli orari , ecc.
- Epica: "El Cantar de mio Cid"
- Madrid

Tematiche trasversali

- Paesaggi vicini e lontani

Standard minimi

- Ascoltare e capire semplici consegne, brevi comunicazioni, ordini e contesti generali
- Leggere frasi minime
- Imparare le parole più comuni degli ambiti semantici trattati
- Produrre oralmente e per iscritto risposte a domande o richieste elementari
- Condurre in modo attivo semplici dialoghi sulla propria persona, descrizioni di luoghi, cose o persone

Metodologia

- Uso di testi scolastici
- Lettura di materiale fotocopiato
- Uso della LIM
- Esercizi di ascolto
- Interazione con studenti e/o con insegnante

Criteri, indicatori e modalità di verifica

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof.ssa Bagini Barbara

LINGUA FRANCESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curriculum Verticale di Istituto"

FONETICA

- L'alfabeto: pronuncia di suoni/ parole francesi

Contenuti

GRAMMATICA

- L'alfabeto
- Pronomi personali soggetto
- Verbi regolari del 1 gruppo e i principali irregolari al presente Indicativo
- Articoli indeterminativi: un, une
- Articoli determinativi: la, le, les
- La forma negativa e interrogativa
- *Pourquoi/Parce que*
- Forma plurale/femminile dei nomi e degli aggettivi
- Aggettivi interrogativi
- Articoli contratti
- Uso di *Il/ y a*
- Preposizioni

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Saper salutare in modo formale e informale
- Saper presentarsi e presentare qualcuno
- Esprimere gusti, preferenze e opinioni
- Chiedere e dire l'età, la nazionalità, l'indirizzo
- Saper identificare qualcosa

LESSICO

- Inerente alle funzioni comunicative sopra citate (i numeri sino al 69, i Paesi, le nazionalità, i colori, le stagioni, i mesi dell'anno, i giorni della settimana, le materie ed il materiale scolastici, gli sport e i momenti della giornata)

CIVILTÀ

- Storia della Francia sino al secolo XV
- Storia della lingua francese dalle origini ad oggi
- Geografia della Francia
- Il Sistema scolastico francese

- I simboli della Francia
- La fiaba (La Fontaine)
- Qualche personaggio della storia/letteratura francese

Tematiche trasversali

- Paesaggi vicini e lontani

Standard minimi

- Ascoltare e capire semplici consegne, brevi comunicazioni, ordini e contesti generali
- Leggere frasi minime
- Imparare le parole più comuni degli ambiti semantici trattati
- Produrre oralmente e per iscritto risposte a domande o richieste elementari
- Condurre in modo attivo semplici dialoghi sulla propria persona, descrizioni di luoghi, cose o persone

Metodologia

- Uso di testi scolastici
- Lettura di materiale fotocopiato
- Uso della LIM
- Esercizi di ascolto
- Interazione con studenti e/o con insegnante

Criteri, indicatori e modalità di verifica

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel POF"

Prof.ssa Bagini Barbara

MATEMATICA

Trauardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

Contenuti

IL PENSIERO RAZIONALE

- Gli Insiemi
- La risoluzione di problemi con procedimenti diversi

IL NUMERO

- Il sistema di numerazione decimale
- Le operazioni fondamentali e le espressioni aritmetiche
- Le potenze e le espressioni con le potenze

- Multipli e divisori, divisibilità, numeri primi, M.C.D. e m.c.m.
- La frazione come operatore
- I numeri razionali, le operazioni e le espressioni con essi

DATI E PREVISIONI

- Prime nozioni di statistica

LA GEOMETRIA PIANA

- Gli enti geometrici fondamentali
- Le semirette, i segmenti e gli angoli
- Le rette parallele e perpendicolari
- I poligoni e introduzione ai triangoli
-

LA MISURA

- Il Sistema Internazionale e le Unità di Misura

Tematiche trasversali

- Le figure geometriche piane

Standard minimi in relazione a ciascun obiettivo di apprendimento

- analisi, interpretazione e formalizzazione dei problemi
- saper eseguire le quattro operazioni
- saper eseguire semplici espressioni in \mathbb{Q}^+
- saper scomporre in fattori primi e calcolare m.c.m. e M.C.D.
- saper calcolare le potenze e utilizzarle nelle espressioni
- comprendere il significato di frazione come operatore
- conoscere definizioni e proprietà relative agli enti geometrici
- saper utilizzare le diverse unità di misura
- saper raccogliere ed elaborare i dati
- saper leggere un grafico

Metodologia

- Uso dei testi scolastici
- Uso della L.I.M.
- Attività in coppia o di gruppo
- Interazione con studenti e/o con insegnante
- Apprendimento cooperativo
- Insegnamento per competenze

Criteri, indicatori e modalità di verifica

CRITERI

- Verifiche con difficoltà graduate per valutare tutti i livelli di standard
- Punteggi assegnati agli esercizi
- Tabelle di riferimento (punteggio-voto) specifiche per ogni compito
- Verifiche orali insieme a correzione dei compiti assegnati per casa

INDICATORI

- Calcoli
- Correttezza del linguaggio aritmetico e geometrico

- Ordine
- Applicazione dei procedimenti
- Applicazione di proprietà, criteri, regole e formule
- Capacità di rielaborazione

MODALITA' DI VERIFICA

Per valutare l'efficacia dell'intervento didattico si effettueranno diverse tipologie di prove:

- interventi "dal posto" in cui si valuteranno: pertinenza della domanda, capacità di proporre ipotesi risolutive, capacità di sintetizzare i concetti chiave;
- lavori a piccoli gruppi o a coppie;
- compiti da svolgere a casa;
- test del tipo Vero o Falso, a risposta multipla, di completamento, quesiti associativi e di corrispondenza, domande a risposta breve;
- interrogazioni "alla lavagna" in cui si valuteranno la competenza nella risoluzione dell'esercizio e la competenza linguistica;
- verifiche sommative sull'attività didattica svolta.

Verrà valutata, inoltre, la maturazione personale e l'acquisizione delle competenze di ciascun alunno in relazione alla sua preparazione iniziale.

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof.ssa Mezzadra Laura

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

Contenuti

FISICA e CHIMICA

- Il metodo scientifico e gli strumenti di misura
- La materia e i suoi stati di aggregazione
- Temperatura, calore e passaggi di stato

BIOLOGIA

- I viventi e la cellula
- La classificazione dei viventi
- I Regni Monere, Protisti e Funghi
- Il Regno Vegetale
- Il Regno Animale
- *L'ambiente e gli ecosistemi*

SCIENZE DELLA TERRA

- Il sistema Terra

Tematiche trasversali

- Gli ambienti

Standard minimi

- osservare, ipotizzare e verificare con la guida del docente e durante l'attività di gruppo
- conoscere i concetti fondamentali di fisica, biologia e scienze della terra e saper esporre i contenuti in modo corretto
- saper ricostruire le fasi delle attività pratiche condotte

Metodologia

- Uso dei testi scolastici
- Uso della L.I.M.
- Attività laboratoriali
- Interazione con studenti e/o con insegnante

Criteri, indicatori e modalità di verifica

CRITERI:

- Verifiche a difficoltà graduate per valutare tutti i livelli di standard
- Punteggi assegnati agli esercizi
- Tabelle di riferimento (punteggio-voto) specifiche per ogni compito
- Relazioni delle attività laboratoriali e delle uscite didattiche
- Verifiche orali

INDICATORI:

- Linguaggio
- Conoscenze
- Rielaborazione personale
- Applicazione regole e formule (fisica/chimica)

MODALITA' DI VERIFICA

Per valutare l'efficacia dell'intervento didattico si effettueranno diverse tipologie di prove:

- interventi "dal posto" in cui si valuteranno: pertinenza della domanda, capacità di proporre ipotesi, capacità di sintetizzare i concetti chiave;
- lavori a piccoli gruppi o a coppie;
- compiti da svolgere a casa, ricerche, rielaborazione delle attività laboratoriali svolte a scuola;
- test del tipo Vero o Falso, a risposta multipla, di completamento, quesiti associativi e di corrispondenza, domande a risposta breve;
- interrogazioni in cui si valuteranno la competenza nella risoluzione di eventuali esercizi, le conoscenze e la competenza linguistica;
- verifiche sommative sull'attività didattica svolta.

Verrà valutata, inoltre, la maturazione personale di ciascun alunno in relazione alla sua preparazione iniziale.

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof.ssa Mezzadra Laura

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

Contenuti

Disegno geometrico e rappresentazione grafica

- Gli strumenti del disegno
- Costruzioni geometriche piane
- Strutture e composizioni geometriche
- Grandezze e unità di misura

Realizzazione di semplici manufatti

Tecnologia dei Materiali

Obiettivi specifici

- Conoscere e usare correttamente gli strumenti del disegno;
- Sviluppare capacità di rappresentazione grafica;
- Utilizzare autonomamente istruzioni scritte per risolvere problemi;
- Trasformare un'immagine mentale in progetto;
- Favorire lo sviluppo di abilità operative;
- Conoscere i principali processi di produzione e trasformazione delle materie prime;
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei materiali;
- Conoscere i problemi ambientali legati alla produzione e all'uso dei prodotti industriali (smaltimento rifiuti, raccolta differenziata, riciclaggio)

INFORMATICA

Contenuti

Il computer e i suoi elementi:

- Gli elementi che costituiscono il computer e la loro funzione.
- Caratteristiche principali del sistema operativo (Windows).
- Creare, cancellare, rinominare, ripristinare, modificare file e cartelle.

Scrivere con Word:

- Le proprietà caratteristiche del programma.
- Approfondimenti e molteplici applicazioni del programma.

Grafica con Paint:

- Le proprietà caratteristiche del programma.

Creare e ritoccare immagini

Obiettivi specifici

- Acquisire autonomia nell'utilizzo del computer.
- Rendere l'alunno consapevole delle enormi risorse didattiche che può fornire il computer.

- Saper utilizzare alcuni programmi applicativi, dall'elaborazione di una relazione in Word alla creazione e il ritocco di un'immagine con Paint.

Standard minimi

Lavori grafici realizzati anche se con incertezze nell'uso degli strumenti tecnici del lavoro. La parte teorica sufficiente anche se con incertezze e parziale mancanza di proprietà di linguaggio.

Informatica : esercitazioni completamente sviluppate anche con elaborazioni semplici

Metodologia

Si prospettano suddivisi per classi e per unità didattiche modificabili e integrabili in base alle risposte delle classi e alla loro partecipazione. Ciò rende inutile, ai fini pratici, la fissazione a priori del numero di lezioni da dedicare a ciascuna unità didattica e la loro scansione temporale.

Le esperienze didattiche faranno riferimento ai diversi metodi:

- lezione espositiva, di durata limitata, per comunicare informazioni su nuovi argomenti o per riassumere contenuti sviluppati in precedenza;
- la discussione, per incoraggiare gli allievi ad esprimere idee e commenti personali, a fare domande, ad esprimere dubbi, a chiedere chiarimenti, nonché per sollecitare e sviluppare l'osservazione;
- l'analisi tecnica intesa come osservazione, manipolazione, rilievo di oggetti e fatti tecnici;
- la ricerca, come tecnica di indagine e inchiesta;
- le prove sperimentali su materiali e fenomeni scientifico-tecnologici.
- lavori pratici a computer nel laboratorio di informatica

Il lavoro individuale sarà affiancato da diverse attività di gruppo; il lavoro a casa dovrà promuovere negli alunni la riflessione e l'elaborazione personale attraverso la revisione e il completamento delle esercitazioni intraprese a scuola.

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate. Oltre al libro di testo perciò si prevede l'impiego di materiale audiovisivo, dei laboratori della scuola, di testi didattici e/o riviste di supporto, di schede di verifica, di strumenti di laboratorio, di materiale di consumo, di eventuali visite di istruzione.

Criteri indicatori e modalità di verifica

Il momento della valutazione non si collocherà alla fine del processo di produzione culturale, ma lo accompagnerà nel suo iter di formazione, in modo da poter verificare se i contenuti e i metodi usati sono funzionali ai prefissati obiettivi disciplinari e quindi se i mezzi usati sono adeguati ai fini.

Sarà così possibile intervenire con strategie di recupero, al fine di rendere più efficace possibile l'azione di stimolo e guida. Inoltre, affinché la valutazione sia formativa, si ritiene fondamentale che l'alunno:

1. Sia consapevole degli obiettivi da raggiungere
2. Prende coscienza delle abilità conseguite e delle sue carenze
3. Avanzi nel processo di conoscenza di sé e delle proprie attitudini

Per le modalità di verifica sono previste osservazioni sistematiche sul grado del raggiungimento degli obiettivi specifici programmati in rispondenza ai criteri di valutazione ministeriali.

Gli strumenti che si pensa di usare sono i seguenti:

- Elaborati grafici
- Relazioni individuali o di gruppo
- Questionari e verifiche orali
- Prove interattive
- Condotta corretta (osservanza del regolamento);
- Rispetto dei compagni;
- Attenzione costante;
- Interesse in classe;
- Impegno continuo a casa (studio e compiti) e in classe nelle varie attività;
- Evitare le dimenticanze in genere

Modalità di valutazione

Criteri esplicitati nel PTOF

Prof. Vignali Francesco

ARTE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

Sottobiettivi

1. Percezione, osservazione e restituzione di elementi della realtà
2. Conoscenza ed applicazione degli elementi base dell'Immagine
3. Produzione di messaggi visivi
4. Conoscenza del patrimonio artistico

Contenuti

1. Introduzione all'osservazione delle opere d'arte ed esercizi di riproduzione.
Percorsi di lettura dell'immagine o del messaggio sinestetico.
Produzione di rappresentazioni essenziali.
2. Riconoscere ed applicare i primi elementi del linguaggio visivo (punto, linea, segno, superficie, colore) contestualizzati e decontestualizzati.
Procedimenti guidati per la sperimentazione di tecniche grafiche e cromatiche.
3. Produzione di stereotipi e loro successivo superamento attraverso l'osservazione e la sperimentazione di soluzioni grafiche alternative. Ambiente, Elementi naturali, Oggetti, Abbigliamento.
4. Comprensione di concetti essenziali riferiti all'arte antica e medievale, la funzione dell'arte nella storia.

Sperimentazione di alcuni sistemi e tecniche di rappresentazione relative ai vari periodi storico-artistici (Arte antica, classica e medievale).

Riconoscere le opere significative.

Apprendimento e uso di termini specifici.

Standard Minimi

1. Riconoscere ed applicare i primi elementi del linguaggio visivo (punto, linea, segno, superficie, colore).
2. Esprimersi usando soluzioni personalizzate guidate.
3. Comprendere, in concetti essenziali, la funzione dell'arte nella storia.
4. Riconoscere alcune opere significative dell'arte antica, classica e medievale.
5. Produzione di rappresentazioni essenziali.

Metodologia

6. Lezione frontale; schede tecniche; percorsi di lettura-osservazione guidati; sperimentazioni di materiali e tecniche.
7. Osservazione - lettura guidata; Sperimentazioni di materiali grafici, cromatici, attività individuali e di gruppo.
8. Uso del libro di testo.

Criteri indicatori e modalità di verifica

Osservazioni sul campo, interventi verbali. Elaborati (produzione grafica e cromatica).
Questionari.

Modalità di valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof. Perotti Manuele

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

Contenuti

- Sapere eseguire con il flauto dolce brani musicali compresi nell'estensione do1/sol2.
- Saper cantare brani musicali di media difficoltà a una o due voci.
- Conoscere le principali famiglie di strumenti musicali.
- Fare collegamenti tra gli argomenti svolti con quelli delle altre discipline.

Standard Minimi

-Sapere eseguire con il flauto dolce semplici brani musicali compresi nell'estensione sol/re2.

- Saper cantare brani musicali di media difficoltà a una voce.
- Conoscere le principali famiglie di strumenti musicali.

Metodologia

Per quanto concerne i metodi analizzati, l'insegnante farà ricorso a quello "guidato" per quanto riguarda i primi tre obiettivi sopra descritti. Per i restanti obiettivi sarà necessario utilizzare il metodo induttivo (lezione frontale). Gli strumenti adottati saranno il libro di testo e il flauto dolce e il cd e la tastiera elettronica per l'insegnante. Si farà riferimento a ricerche su supporti multimediali.

Criteri indicatori e modalità di verifica

- Verifica della comprensione del linguaggio musicale tramite il riconoscimento e la classificazione degli elementi costitutivi basilari.
- Esecuzione vocale e strumentale in gruppo e singolarmente.
- Considerazione del livello di partenza dell'alunno e dei progressi apprenditivi raggiunti.

Modalità di Valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof. Cazzani Bruno

EDUCAZIONE FISICA

Trauardi per lo sviluppo delle competenze

CFR Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo di istruzione

Obiettivi di apprendimento

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

Sottobiettivi

- Accogliere le diversità, manifestando senso di responsabilità
- Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico sportiva
- Capire che l'importanza di una sana e corretta alimentazione per un benessere fisico e psichico

Contenuti

- L'alunno risolve problemi motori
- Conosce e rispetta le regole del Fair play
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare

- Conosce e pratica i giochi del calcio ,della pallavolo, della pallacanestro e del rugby
- Conosce e pratica i gesti dell'atletica leggera

Standard minimi

- L'alunno sa eseguire gli schemi motori di base (correre,saltare, rotolare, strisciare) in forma semplice
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole del Fair play
- Sa riprodurre esperienze motorie che permettono di maturare competenze di gioco sport
- Orienteering

Metodologia

Si proporranno attività che, giocando con i diversi linguaggi (visivi, musicali e motori) avranno come obiettivo quello di consolidare gli schemi motori di base e di sviluppare le capacità condizionali collettivamente, stati d'animo, idee, emozioni e messaggi. Effettuare scoperte attraverso proposte sotto forma di gioco-sport.

Criteri indicatori e modalità di verifica

Tramite prove misurate (tempo-distanza)

Osservazione della corretta esecuzione tecnica nelle varie discipline e del rispetto delle regole

Modalità di Valutazione

CFR "Criteri esplicitati nel PTOF"

Prof. Marco Angeleri